

AlbinoLefte asfittico E stavolta perde in 10 Passa la FeralpiSalò

Serie C. Quinta partita su sei senza gol per i seriani
Espulso Romizi al 3' st e rete decisiva di Parodi 5' dopo
Mercoledì è ancora campionato, fuori casa a Terni

ALBINOLEFFE 0
FERALPISALO 1

RETE: 8' st Parodi.

ALBINOLEFFE(3-4-2-1): Coser 6; Mondonico 5,5 (40' st Ravasios sv), Gavazzi 6, Stefanelli 5,5 (30' st Gosu sv); Gelli 5,5 (14' st Colombi 5,5), Agnello 5,5, Romizi 5, Gonzi 5,5 (30' st Coppola sv); Sbaffo 6 (14' st Nichetti 5,5), Giorgione 6,5; Kouko 5. In panchina: Cortinovis, Mandelli, Spampatti, Coppola, Sabotic. All. Alvinì.

FERALPISALO(3-4-2-1): De Lucia 6; Legati 6, Magnino 6, P. Marchi 6; Vita 6 (32' st Corsinelli sv), Scarsella 6,5, Pesce 6, Parodi 7; Ferretti 7, Guerra 6,5 (32' st Raffaello sv); Caracciolo sv (4' pt M. Marchi 5,5). In panchina: Livieri, Mordini, Dametto, Ambro, Martin, Herghelighiu, Moraschi. All. Toscano.

ARBITRO: Feliciani di Teramo.

NOTE: 965 spettatori (821 abbonati e 144 paganti), per un incasso di 6.618 euro (1642 euro al botteghino, 4.976 euro il rateo abbonati). Ammoniti Parodi, Magnino, Kouko, M. Marchi. Espulso Romizi dell'AlbinoLefte al 3' st per somma di ammonizioni. Corner 3-2 per il FeralpiSalò. Recupero 3'+3'.

LUCA BONZANNI

Se non segni, al massimo puoi puntare a portare a casa lo 0-0. All'AlbinoLefte stavolta va peggio: la quinta partita di campionato (su sei) senza far gol si traduce in un ko che bru-

cia, per la forma e la sostanza del match. L'1-0 con cui la FeralpiSalò sbanca Bergamo è l'epilogo di una sfida a due volti: equilibratissima nel primo tempo, con i seriani che tengono testa a una delle corazzate - al di là della classifica - del girone, e poi una ripresa che s'incanala immediatamente sul binario sbagliato. Romizi si becca il secondo giallo dopo 3', Parodi porta in vantaggio i bresciani dopo 8': il resto del match, fino al 90', dirà ben poco.

Al via, il protagonista più atteso ammaina subito bandiera bianca: Caracciolo è costretto a uscire dopo appena 4' per uno scontro fortuito, ma anche senza il 37enne «airone» (bandiera del Brescia) la Feralpi prova a volare, sfiorando il gol al 6' quando il destro a giro di Parodi s'infrange sul palo.

Da lì, ecco l'AlbinoLefte. Il 3-4-2-1 di Alvinì prova ad avvolgere i bresciani, e un paio di buone occasioni le sforna anche: al 16' Kouko serve in area Sbaffo, che controlla male; al 19', su imbeccata di Sbaffo, il bel fendente di Giorgione chiama De Lucia alla respinta.

Dopo le fiammate, senza altri grandi squilli ci si avvia all'intervallo. Cioè lo spartiacque.

Perché dopo 3' tutto cambia. Romizi, ammonito sul gong di prima frazione per un fallo su Scarsella, tocca nuovamente Scarsella sul primo pallone della ripresa, vedendosi sventolare il secondo giallo.

La FeralpiSalò ne approfitta immediatamente alla prima occasione, all'8': Scarsella recupera palla a metà campo e innesca Ferretti a sinistra, il cui assist trova nel cuore dell'area la giocata vincente di Parodi.

Rotta la parità, le scintille sono più a gioco fermo (accenno di rissa al 9' dopo un contatto Kouko-Scarsella) che sul taccuino: la Feralpi controlla, l'AlbinoLefte - passato a due punte vere con l'ingresso di Colombi al 14' (fuori Gelli) - non riesce a spostare l'inerzia.

Mercoledì la trasferta con la Ternana, alla ricerca di gol e di punti (i seriani sono fermi a quota 4 e non hanno ancora vinto). La strada passa necessariamente da quanto visto nei primi 45' di ieri, ma segnando.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una partita molto nervosa: l'AlbinoLefte non ha ancora vinto FOTO AFB



Parodi (fuori quadro) ha appena infilato Coser, la FeralpiSalò esulta

Il mister

Alvinì amaro «Penalizzati dagli episodi»

«Il problema è uno solo: abbiamo fatto buone prestazioni, ma nel corso della stagione abbiamo raccolto molto meno di quanto meritassimo. Perché c'è identità e gioco, però gli episodi ci penalizzano: rimasti in 10 con un'espulsione che non dovevamo prendere, la partita si è girata». Il rammarico di Max Alvinì, tecnico dell'AlbinoLefte, è forte. Guarda al ko con la

Feralpi e vede un buon primo tempo, vanificato però dal rosso di Romizi («Arbitraggio "leggero"»): «La partita era in equilibrio, il nostro primo tempo è stato più che buono. Invece ci siamo complicati tutto: abbiamo poi provato a riprenderla, potevamo concretizzare meglio qualche occasione». Il dato di fatto è che non si segna: «Dobbiamo lavorare e crescere. Tutto va comunque commisurato all'avversaria, di fronte avevamo la FeralpiSalò. La mia squadra però non ha problemi, corre, il gruppo è unito. È un problema di risultati, ma non ho nulla da rimproverare ai miei». (L. B.)